



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

D.Lgs. 231/2001

Codice Etico

Cronologia delle modifiche

28/01/2022 : Adozione del Consiglio di Amministrazione

INDICE

1.	SCOPO, FUNZIONE, DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO.....	3
2.	STRUTTURA DEL CODICE ETICO	4
3.	PRINCIPI ETICI	4
	Principio di legalità	4
	Lealtà, correttezza e buona fede	4
	Valore delle risorse umane e rispetto della persona	4
	Tutela della salute e della sicurezza	5
	Tutela dell'ambiente	5
	Qualità del servizio	5
	Tutela della concorrenza	6
	Trasparenza, completezza e riservatezza dell'informazione	6
	Corruzione e riciclaggio (anche internazionali)	6
	Trasparenza contabile e tributaria	6
	Contrabbando	6
4.	CRITERI DI CONDOTTA	8
	SOCI E AMMINISTRATORI	8
	PERSONALE	8
	Osservanza delle norme sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sull'ambiente ...	8
	Beni di proprietà dell'azienda	8
	Conflitto di interessi	9
	Omaggi e altre utilità	9
	Tutela della riservatezza	9
	FORNITORI	9
	CLIENTI E COMMITTENTI	10
	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	10
	RAPPORTI CON ENTI, ASSOCIAZIONI SINDACALI E ORGANI DI INFORMAZIONE	11
5.	DIFFUSIONE E ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	11
	Diffusione, informazione e formazione	11
	Organismo di Vigilanza	11
	Segnalazioni	12
	Violazioni del Codice Etico	12

1. SCOPO, FUNZIONE, DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico di T.V.B. Termo Ventilazione Bresciana S.r.l. (di seguito anche T.V.B. o la Società) esprime i principi etici, i valori condivisi e le regole comportamentali in cui essa si rispecchia, nonché gli impegni e le responsabilità etiche e comportamentali che essa assume ed ai quali si conforma nell'esercizio dell'impresa e che regolano il comportamento di chiunque in essa e per essa operi.

Il Codice si applica a tutti coloro che operano nell'interesse della Società.

Sono destinatari del Codice Etico i soci, gli amministratori, i membri degli eventuali organi di controllo e i dipendenti della Società, nonché tutti coloro che, anche in modo non continuativo e non esclusivo, a qualsiasi titolo, operino per il perseguimento degli obiettivi della Società, sia in Italia che all'estero, instaurando con la Società un rapporto di collaborazione (ad esempio fornitori e consulenti).

Il rispetto dei principi etici e degli standard comportamentali prescritti nel Codice è obbligatorio. La conoscenza e la conformità alle prescrizioni rappresentano un requisito indispensabile per l'instaurazione ed il mantenimento di rapporti di lavoro e collaborazione con la Società.

T.V.B. promuove la più ampia diffusione del Codice, la corretta interpretazione dei suoi contenuti e fornisce gli strumenti più adeguati a favorirne l'applicazione.

In nessun caso la pretesa di agire nell'interesse della Società giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi enunciati nel presente Codice.

La violazione dei predetti principi compromette il rapporto di fiducia con la Società e, pertanto, viene perseguita incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso sanzioni e procedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, e/o con la risoluzione dei rapporti in essere, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti assunti e/o dall'instaurazione di un procedimento penale.

Nel caso di violazione delle disposizioni del presente Codice Etico, pertanto, ciascuno sarà soggetto alle sanzioni applicabili, previste dal Sistema Disciplinare e, per i destinatari diversi da amministratori, dipendenti e membri degli organi di controllo, sono contemplate da apposite clausole contrattuali che possono prevedere, per le violazioni più gravi, la facoltà della Società di risolvere il rapporto per inadempimento.

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da T.V.B. ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Contestualmente all'adozione del Modello, il CDA ha nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito anche OdV), con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

2. STRUTTURA DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico si articola nelle seguenti sezioni:

- PRINCIPI ETICI
- CRITERI DI CONDOTTA
- ATTUAZIONE E DIFFUSIONE

3. PRINCIPI ETICI

Principio di legalità

Tutti i destinatari del Codice (soci, amministratori, dipendenti e collaboratori, nonché chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza anche di fatto) sono tenuti ad agire nel rispetto della Legge e dei Regolamenti nazionali e sovranazionali e a respingere e segnalare qualsiasi condotta illecita.

In nessun caso l'interesse o il vantaggio della Società possono indurre e/o giustificare un comportamento disonesto e/o non conforme alla legge.

Lealtà, correttezza e buona fede

Tutti i Destinatari sono tenuti ad agire nel rispetto dei principi di correttezza e lealtà nell'espletamento delle proprie funzioni, interne ed esterne, anche ai fini della salvaguardia della reputazione e dell'immagine della Società, nonché del rapporto di fiducia instaurato con i clienti e con il mercato.

I Destinatari sono tenuti ad assumere un atteggiamento corretto, leale ed appropriato alle circostanze nello svolgimento dei propri incarichi.

Valore delle risorse umane e rispetto della persona

La Società riconosce e promuove il valore delle risorse umane, la centralità della persona, il rispetto della sua integrità fisica, etica e culturale, impegnandosi a garantire il rispetto dei diritti e lo sviluppo sociale, professionale, culturale e personale.

La Società condanna ogni forma di discriminazione, in ottemperanza al disposto dell'art. 3 della Costituzione, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di razza, sesso e religione, vigilando altresì affinché non si verificano atti di violenza, molestie, coercizioni psicologiche ed ogni atteggiamento che possa essere lesivo dell'integrità e della dignità della persona.

I rapporti tra le persone che interagiscono, a qualsiasi titolo e livello, con la Società devono essere caratterizzati da onestà, correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto, salvaguardando la parità di genere.

Nella gestione dei rapporti gerarchici, l'autorità è esercitata con equità e correttezza e non sono ammesse forme di abuso o prevaricazione.

La Società garantisce ambienti di lavoro sicuri ed applica ai propri dipendenti la normativa prevista dai contratti di lavoro vigenti. Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare e/o di sfruttamento della manodopera.

Tutela della salute e della sicurezza

T.V.B. assicura e mantiene ambienti di lavoro adeguati e congrui agli scopi dell'organizzazione al fine di garantire la corretta realizzazione dei servizi, come previsto dalle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La Società promuove condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale quali elementi atti a favorire l'integrità fisica e morale di dipendenti e collaboratori.

Tutela dell'ambiente

La Società contribuisce alla diffusione dei principi ed alla sensibilizzazione dei destinatari sulle tematiche della tutela dell'ambiente, gestendo le attività ad essa affidate nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e delle normative vigenti e fornendo idonea formazione al personale.

I destinatari sono chiamati alla salvaguardia e al rispetto dell'ambiente, quale bene collettivo da tutelare.

Qualità del servizio

La Società cura con particolare attenzione la soddisfazione della propria Clientela e le richieste e le aspettative di questa, con l'intento di fornire, nel proprio settore di attività, servizi sempre competitivi, con garanzia di massima professionalità, innovatività e alto standard qualitativo e certificativo.

Ogni informazione, comunicazione, descrizione che abbia ad oggetto i servizi offerti dalla Società dovrà essere veritiera, completa e corretta.

Tutela della concorrenza

La Società riconosce la concorrenza corretta e leale quale elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa. Pertanto, non sono tollerati comportamenti che possano influenzare negativamente o alterare illegittimamente il regime di concorrenza tra i vari operatori del mercato.

Trasparenza, completezza e riservatezza dell'informazione

La Società ispira il proprio operato a principi di trasparenza, affidabilità e chiarezza.

A tal fine, definisce chiaramente i ruoli e le responsabilità aziendali e richiede ai destinatari del Codice Etico la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ai clienti ed ai terzi, informazioni rispondenti a verità. Tale impegno dovrà valere anche per consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la Società.

La Società pretende che sia data corretta informazione ai soci, agli organi ed alle funzioni competenti, in ordine alla gestione anche contabile della Società e condanna le azioni dei propri dipendenti e collaboratori che intralcino o impediscano il controllo da parte delle organizzazioni preposte.

La Società assicura, altresì, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Corruzione e riciclaggio (anche internazionali)

T.V.B. si impegna a rispettare la normativa in materia di lotta al riciclaggio e alla corruzione verso pubblici ufficiali o privati sul fronte nazionale e internazionale.

Trasparenza contabile e tributaria

La Società, nella gestione degli adempimenti contabili e tributari, si impegna a garantire la trasparenza e la correttezza delle informazioni che confluiscono nelle dichiarazioni fiscalmente rilevanti, adoperandosi per garantire la veridicità oggettiva e soggettiva delle operazioni compiute e trasfuse nelle dichiarazioni medesime, la completezza e la correttezza dei documenti fiscali.

Contrabbando

Tutti i dipendenti e i collaboratori della Società che, direttamente o indirettamente, intervengano nei processi di importazione devono garantire la regolare introduzione nel

territorio dello Stato di merci sottoposte ai diritti di confine, prestando particolare attenzione al rispetto delle disposizioni in materia doganale.

T.V.B. si impegna ad assicurare la verifica preventiva degli spedizionieri dei quali si avvale e a garantire la tracciabilità delle operazioni doganali.

4. CRITERI DI CONDOTTA

SOCI E AMMINISTRATORI

La Società promuove la trasparenza e la correttezza nelle attività di informazione e relazione ai soci.

I soci sono tenuti a prestare agli organi sociali la necessaria collaborazione al fine del conseguimento dell'oggetto sociale della Società, astenendosi da qualsiasi comportamento incompatibile con l'esistenza, la disciplina e l'attività della stessa.

I soci e gli amministratori sono tenuti a rispettare le regole di condotta per il personale in quanto applicabili.

PERSONALE

Osservanza delle norme sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sull'ambiente

Il personale dipendente è tenuto all'osservanza delle norme a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela ambientale.

Tutti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti all'osservanza delle norme a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e a tutela dell'ambiente.

I dipendenti, nell'ambito delle proprie mansioni e responsabilità, partecipano al processo di valutazione e prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

Il personale si impegna a contribuire e a prestare attenzione durante l'esecuzione dei propri compiti, rispettando le disposizioni impartite, come previsto dalle procedure adottate dalla Società.

Beni di proprietà dell'azienda

Ciascun dipendente e collaboratore della Società è direttamente e personalmente responsabile della protezione e della conservazione dei beni e delle risorse, materiali ed immateriali, nonché delle risorse umane, affidategli dalla Società e deve impiegarli e utilizzarli nell'interesse della stessa per motivi esclusivamente professionali, in conformità alla normativa vigente ed ai contenuti dello statuto societario, ed in linea con i principi sanciti dal presente Codice e con le procedure aziendali previste per il corretto uso dei beni aziendali. È in ogni caso vietato l'utilizzo a scopi personali o distorti dei beni aziendali.

Conflitto di interessi

Il personale è tenuto ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare concretamente un conflitto con gli interessi della società o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della società medesima e nel pieno rispetto delle norme del Codice.

Il personale, deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Nell'ipotesi in cui sorga una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, i soggetti coinvolti sono tenuti ad astenersi dall'agire e a dare tempestiva comunicazione al proprio superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza, che ne valuta, caso per caso, l'effettiva presenza e rilevanza.

Omaggi e altre utilità

Al Personale è fatto divieto di offrire o accettare, per sé o per altri, omaggi, regalie o altre liberalità, benefici, utilità o altri trattamenti di favore da chiunque possa trarre vantaggio dalla Società, ad eccezione di quanto possa essere riconducibile alle normali prassi, relazioni commerciali o di consuetudine.

Sono consentiti, soltanto in occasione delle festività, omaggi di modico valore.

Sono consentite le donazioni e le iniziative di sostegno, sia sotto forma di liberalità sia sotto forma di sponsorizzazione, erogate dalla Società.

Tutela della riservatezza

La privacy e la riservatezza delle informazioni sono tutelate dalla Società nel rispetto della normativa di riferimento (normativa sulla privacy D.lgs. 196/2003 e Regolamento Europeo 679/2016).

Tutto il personale deve essere informato dei dati personali custoditi dalla Società e delle misure adottate per la loro protezione.

È proibita la comunicazione di informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dal personale nello svolgimento delle proprie mansioni, direttamente o indirettamente, senza previa specifica autorizzazione del superiore gerarchico. È, in ogni caso, vietato l'utilizzo di informazioni confidenziali.

FORNITORI

La Società gestisce i rapporti con i propri fornitori basandosi sul rispetto dei valori e dei principi contenuti nel presente Codice Etico.

Il rapporto con i fornitori deve essere condotto con correttezza, trasparenza e imparzialità. I meccanismi di scelta dei fornitori devono garantire pari opportunità ad ogni fornitore di beni e di servizi, attraverso l'impiego di criteri di valutazione oggettivi e trasparenti.

È fatto espresso divieto di richiedere o di pretendere dai fornitori o partners, favori, doni o altre utilità, ovvero di dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, ancorché finalizzate ad una ottimizzazione del rapporto di fornitura.

T.V.B. esige il rispetto delle leggi vigenti e dei principi del presente Codice Etico da parte di chiunque intrattenga rapporti contrattuali con essa, pena la risoluzione dei contratti e la possibilità, da parte della Società, di avanzare in sede giurisdizionale la richiesta di risarcimento del danno subito.

CLIENTI E COMMITTENTI

I rapporti con i clienti o con i committenti, pubblici e privati, sono governati imprescindibilmente dai principi di trasparenza, professionalità e buona fede, disponibilità e cortesia.

La Società adempie correttamente agli obblighi ed agli impegni contrattuali assunti fornendo informazioni chiare, complete e conformi pertinenti alla prestazione erogata.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti della Società con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, impiegati pubblici e concessionari di pubblici servizi, o, in ogni caso, con la Pubblica Amministrazione e le istituzioni sono improntati ai principi di legittimità, trasparenza, lealtà e correttezza.

La gestione di rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione e/o quelli aventi carattere pubblicistico è riservata alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

È fatto espresso divieto al personale di tenere comportamenti che possano dare adito ad ambiguità o che possano dissimulare mancanza di trasparenza, quali ad esempio:

- la dazione o la promessa di denaro, omaggi o altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio allo scopo di influenzarne le decisioni in vista di trattamenti favorevoli o prestazioni indebite;
- condotte che possano essere anche soltanto interpretate come aventi natura collusiva o comunque possano essere idonee a pregiudicare i principi del presente Codice Etico;
- la presentazione di dichiarazioni false a organismi pubblici, al fine di ottenere il conseguimento di erogazioni pubbliche, contributi/finanziamenti agevolati, oppure concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi;

- il sollecito di informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Nell'espletamento dell'attività, la Società – sempre che ne ricorrano i presupposti – può richiedere autorizzazioni e licenze e beneficiare di finanziamenti, agevolazioni e contributi, di qualsiasi natura, concessi da soggetti pubblici nazionali, comunitari o esteri, destinati e vincolati all'utilizzo specifico per il quale sono stati concessi e/o richiesti. A tal fine deve, in ogni caso, essere fornita documentazione trasparente e veritiera sulla Società e sul progetto e/o servizio oggetto dell'erogazione.

RAPPORTI CON ENTI, ASSOCIAZIONI SINDACALI E ORGANI DI INFORMAZIONE

La Società non favorisce né discrimina, direttamente o indirettamente, alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale.

T.V.B. riconosce il ruolo informativo svolto dai mass media e garantisce che le informazioni diffuse all'esterno siano chiare, veritiere e trasparenti. In ogni caso, la Società, nel rispetto dei valori etici di cui al presente Codice, ripudia l'utilizzo di messaggi volgari, offensivi e, comunque, non appropriati.

Inoltre, i rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di informazione sono tenuti esclusivamente da soggetti a ciò demandati dalla Società, espressamente incaricati di divulgare informazioni relative all'attività della Società.

5. DIFFUSIONE E ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Diffusione, informazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni alla Società attraverso apposite attività di informazione e formazione.

La Società predispone e realizza un piano periodico per le attività di diffusione, informazione e formazione finalizzato a diffondere la conoscenza dei principi etici e norme di comportamento previste dal Codice Etico.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del presente Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, raccogliendo eventuali segnalazioni di possibili violazioni al Codice e al Modello, promuovendo le relative verifiche più opportune e comunicandone l'esito agli organi competenti.

Segnalazioni

Le eventuali violazioni del Codice Etico devono essere segnalate all'OdV con comunicazione inviata a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica appositamente dedicato o tramite gli ulteriori canali di segnalazione istituiti dalla Società.

La segnalazione dovrà essere chiara, circostanziata e trasmessa in forma scritta.

L'Organismo di Vigilanza analizzerà la segnalazione, riservandosi la possibilità di ascoltarne l'autore e il presunto responsabile della violazione, garantendo il segnalante contro qualsiasi tipo di ritorsione. L'OdV assicura la riservatezza dell'identità del segnalante (whistleblower), fatti salvi gli obblighi di legge.

Violazioni del Codice Etico

La violazione del Codice Etico e del Modello compromette il rapporto di fiducia tra la Società e il soggetto che commette la violazione (soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori).

Le violazioni, una volta accertate, saranno perseguite con tempestività, attraverso l'adozione dei provvedimenti disciplinari previsti da apposito Sistema Disciplinare, parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, adeguati e proporzionali alla violazione, indipendentemente dalla eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale da parte dell'Autorità Giudiziaria, compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente (Contratto Collettivo di settore e/o Codice Civile).

L'osservanza del Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile (obbligo di diligenza).

La violazione di tale obbligo costituisce inadempienza contrattuale e, pertanto, potrà essere causa di risoluzione del contratto, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni derivanti alla Società da tale violazione.

I terzi destinatari (fornitori, consulenti, partner, etc.) sono obbligati, mediante specifiche pattuizioni contrattuali, a rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, nonché le specifiche regole e procedure richiamate nel Modello che disciplinano il rapporto con i terzi.

Eventuali violazioni del Codice Etico e del Modello ove applicabile potranno determinare, sulla base di quanto contrattualmente convenuto, la risoluzione del rapporto.